

«A Brescia si vola!» nella storia

Domani in Cattolica il convegno promosso dal Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario dell'aviazione: studiosi a confronto sul Circuito aereo di Montichiari del 1909

■ Domani, dalle 9,30, la sala della Gloria dell'Università Cattolica di via Trieste 17 ospiterà la terza giornata di studio di storia aeronautica. «A Brescia oggi si vola!» è il primo convegno organizzato dal Comitato nazionale per le Celebrazioni del centenario dell'Aeronautica Italiana, voluto dal ministero per i Beni culturali. L'intento della giornata è di ripercorrere le vicende del Circuito aereo del 1909 e dell'aviazione in terra bresciana.

Il Comitato e i saluti di La Russa

Il professor Massimo Ferrari, docente di Storia del giornalismo nella facoltà di Scienze linguistiche della Cattolica e ideatore del convegno, da qualche anno ha avviato una serie di studi sull'argomento: la prima giornata («Le Ali del Ventennio») affrontò il tema dell'aviazione italiana dal 1923 al 1945, mentre la seconda fu dedicata alla memorialistica aeronautica («Involò»). «Nei tre anni di vita del Comitato, dal 2009 al 2011, abbiamo previsto alcune iniziative per celebrare diversi centenari - ha spiegato Ferrari - il 4 ottobre ci sarà a Camerlano una manifestazione per ricordare il

primo aeroporto militare destinato all'istruzione dei piloti. Per il 2010 stiamo organizzando una mostra a Palazzo Reale per festeggiare i 100 anni dei primi velivoli sul Duomo di Milano; un'esposizione che ci auguriamo diventi itinerante». «Lo Stato ha ritenuto che anche l'aeronautica potesse avere un Comitato nazionale - ha aggiunto Riccardo Bertolini, presidente del Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario dell'Aeronautica italiana e già presidente della fondazione DNart, ente promotore del comitato. Presidente onorario del Comitato è il ministro della Difesa, Ignazio La Russa che in un saluto mandato al convegno ha sottolineato la medesima convinzione: «L'aeronautica non è solo un importante fatto tecnologico ed industriale, ma una straordinaria esperienza culturale che ha connotato fortemente tutti noi».

I lavori saranno aperti dai saluti del prof. Mario Taccolini, direttore del Dipartimento di Scienze storiche e filologiche della Cattolica di Brescia, del prof. Robertino Ghiringhelli, direttore del Dipartimento di Storia moderna e contemporanea della Cattolica di Milano e di Riccar-

do Bertolini. Alle 10 interverrà il prof. Massimo Ferrari, sul circuito aereo di Brescia del 1909 quale evento mediatico. Di seguito Gregory Alegi, docente alla Luiss di Roma e storico del volo e Paolo Varriale, anche lui storico del volo e giornalista, daranno un inquadramento generale del Circuito aereo di Brescia, delle cui vicende si occuperà lo storico bresciano Franco Ragni.

Sarà quindi Mariateresa Zanola, docente di lingua e linguistica francese, a illustrare la nascita della terminologia aeronautica. Il convegno riprenderà alle 15: Giordano Bruno Guerri, storico e presidente de Il Vittoriale, tratterà di Gabriele D'Annunzio al Circuito. Poi Gianluca Galinari, giornalista, parlerà del Circuito visto dalla stampa bresciana del 1909. Infine Elena Fontanella discuterà del «Circuito aereo tra i miti di massa nel secolo breve». Quindi il comandante del 6° Stormo, col. Francesco Vestito, interverrà in luogo del generale dell'Aeronautica militare, Salvatore Gagliano su «Gheddi e il mito dei Diavoli rossi». Infine, Flavio Mucia, giornalista e storico aeronautico, chiuderà coi «Bresciani per aria: piloti e costruttori».

Roberta Bellino



Il tenente Mario Calderara pronto al decollo al Circuito aereo di Montichiari del 1909, che sarà al centro del convegno

